

SERVIZIO AMBIENTE RIFIUTI BONIFICHE E DISCARICHE
UFFICIO RIFIUTI

DETERMINAZIONE N. 929
del 31/05/2021

PROPOSTA N. 1064 / 2021

OGGETTO: MODIFICA EX ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI UBICATO IN REGIONE NOSTRA IN COMUNE DI DOMODOSSOLA (VB), IN CAPO ALLA SOCIETA' CONSER VCO SPA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Rifiuti e Bonifiche, giusta la D.D. dell'ex V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti" e s.m.i..
- Il Responsabile del Procedimento, Ing. Claudio Giannoni, con la collaborazione dell'istruttore *ad hoc* individuato, Ing. Filippo Ferrari, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 ha ultimato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione di un provvedimento conclusivo favorevole, trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'Ente.
- Nella Proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i..
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 28 del 05/03/2021 avente per oggetto "Incarichi di Direzione dell'Ente".
- La D.D. del V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti", s.m.i. e in particolare la D.D. del Settore II della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 514 del 29/03/2021 "Assegnazione incarichi di Posizione Organizzativa (PO) e Responsabili del Servizio del Settore II e V dal 01/04/2021 al 30/06/2021".
- La Proposta di conclusione del procedimento n. 1064 del 31/05/2021, formulata dal Responsabile del Procedimento.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1 Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
- 2 Di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti ubicato in Regione Nosere in Comune di Domodossola (VB) di cui alla D.D. dell'ex Settore SG provinciale n. 137 del 08/02/2018 e s.m.i., in capo alla Società Conser VCO S.p.A., e pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la Proposta n. 1064 del 31/05/2021, formulata dal Responsabile del Procedimento, che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

AWVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE
COSTA ANTONELLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
SETTORE 5
Ambiente e Georisorse

Servizio Ambiente, Rifiuti, Bonifiche e Discariche
Ufficio Rifiuti
telefono 0323 4950239 - fax 0323 4950274
e-mail: protocollo@cert.provincia.verbania.it

**Al Dirigente del Settore 5
della Provincia del VCO
Sede**

PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

N.	1064	DEL	31/05/2021
----	------	-----	------------

Oggetto: MODIFICA EX ART. 208 D.LGS. 152/2006 E S.M.I. DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI UBICATO IN REGIONE NOSERE IN COMUNE DI DOMODOSSOLA (VB), IN CAPO ALLA SOCIETA' CONSER VCO S.P.A..
Determinazione conclusiva del procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con Determinazione Dirigenziale dell'ex Settore SG della Provincia del VCO n. 137 del 08/02/2018 è stata rinnovata in capo alla Società Conser VCO S.p.A. l'autorizzazione all'esercizio ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'impianto in oggetto.
- Con nota ns. prot. n. 13244 del 08/06/2018 sono state accettate le garanzie finanziarie relative all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti in oggetto.
- Con D.D. n. 339 del 02/05/2019 del Settore Ambiente della Provincia del VCO è stata modificata l'autorizzazione di cui alla sopra richiamata D.D. n. 137/2018.
- Con Determinazione Dirigenziale del Settore II della Provincia del VCO n. 8 del 11/01/2021 è stata modificata la sopra richiamata autorizzazione n. 137/2018.
- Con nota ns. prot. n. 4613 del 17/03/2021 sono state accettate le garanzie finanziarie relative all'esercizio, come modificato con D.D. n. 8/2021, dell'impianto di trattamento rifiuti in oggetto.
- Quale istruttore tecnico del procedimento in oggetto è stato individuato l'Ing. Filippo Ferrari.

Preso atto che:

- Con nota prot. n. 869 del 03/02/2021, ns. prot. n. 1907 del 04/02/2021, la Società Conser VCO S.p.A., con sede in Via Olanda, 55 a Verbania (VB), ha presentato al Servizio scrivente istanza di modifica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti ubicato in Regione Nosere a Domodossola (VB).
- Con nota prot. n. 2100 del 08/02/2021 il Servizio scrivente ha chiesto alla Società Conser VCO S.p.A. chiarimenti in merito alla definizione della potenzialità massima giornaliera dell'impianto in oggetto, con riferimento in particolare ai disposti di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i. (punto n. 32-ter dell'Allegato B2), al Decreto Ministeriale n. 52 del 30/03/2015 ed alla nota della Regione Piemonte prot. n. 13060/A16130 del 27/04/2015. Il Servizio scrivente ha inoltre chiesto un'integrazione del pagamento della tariffa istruttoria di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 277 del 19/12/2012, precisando che solo ad avvenuta definizione degli aspetti procedurali evidenziati ed a ricevimento dell'attestazione del pagamento dei diritti di istruttoria il procedimento avrebbe potuto essere avviato.
- Con nota prot. n. 1139 del 11/02/2021, ns. prot. n. 2446 del 12/02/2021, Conser VCO S.p.A. ha trasmesso i chiarimenti e le integrazioni di cui al precedente punto.
- Con nota prot. n. 2957 del 19/02/2021 il Servizio scrivente ha comunicato, in esito ai chiarimenti di cui sopra, alla Società Conser VCO S.p.A. che il procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e

s.m.i. in oggetto avrebbe potuto essere avviato solo a seguito dell'espletamento della preliminare della Fase di Verifica di VIA ex art. 10 della L.R. 40/90 e s.m.i. senza necessità di sottoporre il progetto all'ulteriore Fase di Valutazione di VIA ex art. 12 della medesima L.R., in quanto caratterizzato da potenzialità massima giornaliera di trattamento R3 di rifiuti di carta e cartone superiore a 10 tonn/giorno.

- Con nota prot. n. 2967 del 06/04/2021, ns. prot. n. 5793 del 06/04/2021, la Società Conser VCO S.p.A. ha integrato l'istanza in oggetto, ns. prot. n. 1907 del 04/02/2021, ridefinendo, in particolare, la potenzialità massima giornaliera di trattamento R3 di rifiuti di carta e cartone pari a 10 tonn/giorno in funzione dell'avvio del relativo procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Con nota prot. n. 3230 del 15/04/2021, ns. prot. n. 6446 del 15/04/2021, la Società Conser VCO S.p.A. ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa a chiarimento dell'istanza in oggetto.
- Con nota prot. n. 6723 del 21/04/2021 il Servizio scrivente ha comunicato ai Soggetti interessati l'avvio del procedimento relativo all'istanza di cui sopra, ricevuta in forma completa in data 15/04/2021, convocando la relativa Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona e fissando in data 21/05/2021 il termine per le amministrazioni coinvolte per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione della medesima Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera c) della L. 241/1990 e s.m.i., convocando contestualmente l'eventuale prima seduta della relativa Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lettera d) della L. 241/1990 e s.m.i..

Considerato in particolare quanto definito dal Segretario Generale della Provincia del Verbano Cusio Ossola con nota ns. prot. n. 19442 del 20/04/2012, in cui lo stesso Segretario dà atto ed esplicita che i procedimenti elencati dalla Circolare n. 3/ASC/AMD/SRI prot. n. 3492/DB0500 del 19/03/2012 del Presidente della Giunta della Regione Piemonte sono esclusi dalle competenze dei SUAP e devono essere gestiti, con responsabilità del procedimento di cui alla L. 241/90 e s.m.i., dagli Uffici preposti dell'attuale Settore 5 della Provincia del V.C.O..

Visto:

- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..
- La L.R. n. 1 del 10/01/2018 e s.m.i..
- La L.R. 44/2000 e s.m.i. in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali.
- La D.G.R. Piemonte n. 44-2493 del 19/03/2001.
- La L. 241/1990 e s.m.i..
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali".
- Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 28 del 05/03/2021 avente per oggetto "Incarichi di Direzione dell'Ente".
- La D.D. del V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 1573 del 29/10/2015 "Organizzazione del Settore V. Strutturazione dei Servizi, assegnazione del personale agli Uffici ed individuazione dei Responsabili dei Servizi e dei procedimenti", s.m.i. e in particolare la D.D. del Settore II della Provincia del Verbano Cusio Ossola n. 514 del 29/03/2021 "Assegnazione incarichi di Posizione Organizzativa (PO) e Responsabili del Servizio del Settore II e V dal 01/04/2021 al 30/06/2021".

Considerato che in esito alla richiamata nota prot. n. 6723 del 21/04/2021, sono pervenute al Servizio scrivente le seguenti determinazioni:

- relazione istruttoria interna dell'Ufficio Rifiuti provinciale prot. n. 8953 del 21/05/2021 esprimente parere favorevole con prescrizioni all'istanza di cui in oggetto;
- supporto tecnico scientifico di ARPA Piemonte prot. n. 41933 del 05/05/2021, ns. prot. n. 7867 del 06/05/2021 esprimente parere favorevole all'istanza di cui in oggetto.

Considerati quindi acquisiti gli atti di assenso, anche implicito, necessari ad adottare la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi.

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato ed avendo verificato la sussistenza di tutti i requisiti necessari, ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e, pertanto,

PROPONE

1. Di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i. relativa al procedimento in oggetto.
2. Di dare atto, in esito a quanto espresso al precedente punto 1 ed a tutti gli aspetti di cui sopra preso atto e considerato, della sussistenza di tutte le condizioni necessarie e vincolanti al fine di concludere con esito positivo il procedimento in oggetto.
3. Di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale dell'ex Settore SG della Provincia del VCO n. 137 del 08/02/2018 e s.m.i., in capo alla Società Conser VCO S.p.A. con sede legale in Via Olanda, 55 a Verbania (VB), autorizzando la gestione dell'impianto di trattamento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, ubicato in Regione Nosere in Comune di Domodossola (VB), come richiesto dalla stessa Società con l'istanza acquisita con ns. prot. n. 1907 del 04/02/2021 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato A "Prescrizioni" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. Di dare atto che la modifica di cui al precedente punto 3 consiste nella richiesta dell'autorizzazione aggiuntiva al recupero R3 di rifiuti costituiti da carta e cartone rispetto all'attività attualmente già autorizzata.
5. Di dare atto che la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto, rilasciata in capo alla Società Conser VCO S.p.A. con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale dell'ex Settore SG della Provincia del VCO n. 137 del 08/02/2018 e s.m.i., permane invariata e pertanto valida sino al giorno 12/06/2028.
6. Di richiamare integralmente, per quanto non in contrasto e fatto salvo quanto disposto con la presente Determinazione, tutte le disposizioni e le prescrizioni relative all'impianto in oggetto in capo alla Società Conser VCO S.p.A. di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 137 del 08/02/2018 e s.m.i..
7. Di dare atto che, in considerazione della variante di cui al precedente punto 4., le garanzie finanziarie relative all'impianto in oggetto, accettate da ultimo con ns. nota prot. n. 4613 del 17/03/2021, sono adeguate ai disposti della D.G.R. Piemonte n. 44-2493 del 19/03/2001, fatto salvo l'adeguamento nel tempo, se dovuto, dell'importo massimo prestato delle stesse per effetto delle variazioni percentuali dell'indice ISTAT di adeguamento del costo della vita.
8. Di dare atto che qualsiasi ulteriore ed eventuale modifica gestionale o progettuale dell'impianto dovrà essere oggetto di istanza di variante ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano i presupposti di applicazione, fatti salvi i disposti in materia di VIA qualora applicabili.

9. Di dare atto che la presente Determinazione potrà essere modificata e/o integrata da eventuali ulteriori prescrizioni/disposizioni che si rendessero necessarie, anche in considerazione di sopravvenute esigenze normative e/o di pianificazione in merito.
10. Di dare atto che la presente Determinazione fa salvo il conseguimento dei provvedimenti autorizzativi/pareri/nulla osta o altri atti di analoga natura da parte degli organi competenti in ordine a vincoli di natura pubblicistica e/o comunque necessari all'esercizio dell'attività in oggetto che esulano dalla stessa presente Determinazione, anche derivanti/conseguenti a quanto disposto dalla stessa, la quale è riferita e relativa esclusivamente ai disposti di competenza legati al procedimento in oggetto.
11. Di dare atto che è fatta salva l'applicazione da parte dei Soggetti competenti di tutte le disposizioni normative applicabili all'impianto in oggetto in relazione alle relative competenze specifiche.
12. Di dare atto che l'inosservanza di quanto disposto e prescritto con la presente Determinazione comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto di quanto disposto dall'art. 254 del medesimo Decreto.
13. Di trasmettere alla Società Conser VCO S.p.A., con sede legale in Via Olanda, 55 a Verbania (VB), il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento, previo assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.
14. Di trasmettere il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento a tutti i Soggetti interessati dal procedimento in oggetto¹⁾.
15. Di comunicare i dati inerenti l'autorizzazione in oggetto al Catasto rifiuti attraverso i sistemi informatici regionali esistenti, ai sensi dell'art. 208, comma 17-bis e comma 17-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
16. Di trasmettere altresì il provvedimento finale informatico sottoscritto con firma digitale conseguente alla presente Determinazione conclusiva del procedimento al Corpo di Polizia Provinciale, per opportuna conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Claudio Giannoni

¹⁾ Comune di Domodossola; ASL VCO; A.R.P.A. Piemonte; Settore 5 della Provincia del VCO - Ufficio Scarichi ed Ufficio AUA-Emissioni-Oli Minerali; Consorzio Rifiuti del VCO.

Spazio riservato all'Ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo

La presente copia, composta di n. _____ facciate, compresi gli allegati, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo ufficio.

Verbania, _____

Allegato A alla Determinazione conclusiva del Procedimento prot. n. 1064 del 31/05/2021

PRESCRIZIONI

1. La gestione dell'impianto dovrà essere effettuata nel rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla D.D. del Settore SG provinciale n. 137 del 08/02/2018 e s.m.i., per quanto non in contrasto con i contenuti della presente relazione istruttoria, nonché delle prescrizioni di seguito riportate e dei contenuti compatibili di cui alla documentazione tecnica presentata dalla Società Conser V.C.O. S.p.A. acquisita con ns. prot. n. 1907 del 04/02/2021, ns. prot. n. 2446 del 12/02/2021, ns. prot. n. 5793 del 06/04/2021 e ns. prot. n. 6446 del 15/04/2021 che, in copia vistata digitalmente dal Responsabile del Procedimento, è trasmessa alla Società contestualmente al provvedimento finale conseguente alla Determinazione conclusiva del procedimento e dovrà essere custodita, unitamente allo stesso atto, presso l'impianto in oggetto.
2. La Società Conser VCO S.p.A. dovrà comunicare con congruo anticipo al Servizio scrivente l'inizio dei lavori inerenti i lavori di installazione della pressa per il trattamento dei rifiuti di carta e cartone, con realizzazione di relativa fossa, interna al capannone e di realizzazione della copertura in carpenteria metallica e telo plastico esterna al capannone, nonché inviare tempestivamente al Servizio scrivente la dichiarazione di fine lavori inerente la realizzazione di tutte le modifiche in oggetto all'impianto in conformità al relativo progetto, sottoscritta dal Direttore Lavori e dal Rappresentante della Società, allegando idonea documentazione fotografica attestante la completa realizzazione di tali interventi.
3. Le attività di trattamento rifiuti così come previste dalle modifiche in oggetto potranno essere avviate solo a seguito di completa realizzazione di tutti gli interventi di modifica all'impianto previsti dalla Società Conser VCO S.p.A. correlati al procedimento in oggetto. Dell'effettivo avvio di tale attività di gestione rifiuti dovrà esserne data preventiva comunicazione al Servizio scrivente, al Comune di Domodossola e ad A.R.P.A. Piemonte.
4. Presso l'impianto possono essere svolte le attività di recupero rifiuti R3 - R12 - R13 - D15 indicate nella sottostante Tabella 1, nel rispetto dell'elenco dei codici EER, delle modalità di gestione e dei quantitativi massimi di accumulo e di trattamento annuo indicati.

EER	Descrizione	Trattamento	Modalità di gestione	Capacità di massima di accumulo	Trattamento massimo annuo
15.01.01	imballaggi in carta e cartone	R3-R12-R13	Cumulo interno al capannone	50 tonn	3.100 tonn
20.01.01	carta e cartone				
15.01.02	imballaggi in plastica	R12-R13	Cumulo interno al capannone	60 tonn	1.800 tonn
15.01.06	imballaggi in materiali misti				
20.01.39	plastica	R12-R13	Cassone metallico	10 tonn	30 tonn
15.01.06	imballaggi in materiali misti	R12-R13	Cumulo su platea esterna	75 tonn	2.750 tonn
15.01.07	imballaggi in vetro				
20.01.02	vetro (vetro piano)	R12-R13	Cassone metallico	30 tonn	100 tonn
15.01.04	imballaggi metallici	R12-R13	Cumulo su platea esterna	15 tonn	450 tonn
20.01.40	metallo				
15.01.03	imballaggi in legno	R12-R13	Cumulo su platea esterna	100 tonn	3.150 tonn
20.01.38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37				
20.01.08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	R13	Cassone metallico chiuso a tenuta stagna	75 tonn	2.500 tonn

20.02.01	rifiuti biodegradabili	R12-R13	Cumulo o cassone su platea esterna	100 tonn	1.900 tonn
20.01.10	abbigliamento	R12-R13	Sacchi, ceste o cumuli in box	3 tonn	3 tonn
20.01.11	prodotti tessili				
20.01.34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R12-R13	Bidone	5 tonn	5 tonn
20.01.33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12-R13	Contenitore plastico per batterie	5 tonn	20 tonn
20.01.25	oli e grassi commestibili	R13	Fusti	1 tonn	1 tonn
20.01.26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13	Contenitori specifici per oli	1 tonn	1 tonn
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R12-R13	Cassone metallico sotto tettoia	10 tonn	17 tonn
20.01.23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12-R13	Cumulo o cassone metallico sotto tettoia	7 tonn	50 tonn
20.01.35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	R12-R13	Cassone o contenitore metallico	5 tonn	40 tonn
16.01.03	pneumatici fuori uso	R12-R13	Cumulo in area coperta	30 tonn	80 tonn
20.03.07	rifiuti ingombranti	R12-R13	Cassone metallico	50 tonn	1.050 tonn
20.03.03	residui della pulizia stradale	R12-R13	Cassone metallico con copertura	35 tonn	400 tonn
20.01.21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12-R13	Contenitore metallico	0,5 tonn	0,5 tonn
20.01.27*	vernici	R13	Vasca in plastica	6 tonn	70 tonn
17.09.04	rifiuti inerti di provenienza urbana	R12-R13	Cassone metallico	40 tonn	1.200 tonn
20.02.03	rifiuti cimiteriali	R13	Cassone metallico chiuso a tenuta stagna	2 tonn	2 tonn
20.01.32	farmaci	D15	Cassone metallico chiuso a tenuta stagna	8 tonn	20 tonn
Stoccaggio totale rifiuti urbani			353,5 tonn (di cui 24,5 tonn di rifiuti urbani pericolosi)		
Stoccaggio totale rifiuti speciali non pericolosi			330 tonn		
Stoccaggio totale rifiuti inerti			40 tonn		

Tabella 1: Elenco codici EER dei rifiuti autorizzati e relativi quantitativi massimi di stoccaggio e di trattamento annuo.

Potranno essere utilizzate, in caso di comprovata necessità, delle modalità di accumulo dei rifiuti analoghe a quelle indicate in tabella purché siano rispettati i disposti di cui alla D.C.I. del 27/07/1984 ed i quantitativi di accumulo indicati, nonché i criteri gestionali disposti dagli atti autorizzativi e dalle specifiche normative di settore.

5. Attività di recupero R3 di rifiuti di carta e cartone

L'attività di recupero R3 di rifiuti costituiti da carta e cartone, finalizzata alla produzione di EOW "carta e cartone recuperati", deve essere svolta nell'assoluto rispetto di tutte le disposizioni previste dal D.M. n. 188 del 22/09/2020.

La quantità massima giornaliera di rifiuti codici EER 15.01.01 "imballaggi in carta e cartone" e EER 20.01.01 "carta e cartone" destinati a trattamento R3 conferibili all'impianto è pari a 10 tonn/giorno (potenzialità massima giornaliera).

6. L'attività di recupero R12 è consentita al fine di separare, dalle differenti tipologie di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata di cui alla Tabella 1 sopra riportata trattati presso l'impianto in oggetto, eventuali frazioni estranee presenti negli stessi rifiuti. Tali frazioni estranee, una volta selezionate, identificate e pesate, potranno essere stoccate nelle relative aree destinate ai rispettivi codici EER di cui alla medesima Tabella 1.
7. Deve essere accertata a cura del Responsabile Tecnico dell'impianto la compatibilità chimico/fisica dei rifiuti conferiti presso l'impianto in oggetto, indicati nella precedente Tabella 1, attraverso ispezioni visive e/o attraverso l'acquisizione di idonei certificati analitici prodotti dal produttore degli stessi rifiuti.
8. I rifiuti oggetto di messa in riserva R13 dovranno essere avviati ad impianti autorizzati all'effettivo recupero degli stessi; l'eventuale conferimento ad impianti di esclusiva ulteriore attività di messa in riserva R13 è consentito soltanto per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica degli stessi rifiuti.
9. Il rifiuto biodegradabile da cucine e mense ("organico") EER 20.01.08 deve essere stoccato esclusivamente all'interno di cassoni stagni (già chiusi prima dell'ingresso in impianto) nell'area indicata nella Tavola 1 – "*Planimetria Variante*" – aprile 2021 allegata alla documentazione progettuale presentata dalla Società Conser VCO S.p.A.. Tale rifiuto può essere stoccato in messa in riserva R13 presso l'impianto in oggetto, qualora si verifichi tale esigenza di natura straordinaria, per un tempo massimo di 36 ore, intercorso il quale deve necessariamente essere conferito al relativo impianto di recupero.
10. Fatto salvo quanto disposto al precedente punto 9., i rifiuti di cui al precedente punto 4. potranno essere accumulati per un periodo non superiore ad un anno a far data dalla presa in carico degli stessi.
11. I rifiuti di cui al precedente punto 4. devono essere accumulati esclusivamente nelle aree di pertinenza individuate nella tavola 1 "*Planimetria Variante*" – aprile 2021, nel rispetto delle capacità massime di accumulo indicate allo stesso precedente punto 4..
12. I cumuli di rifiuti non devono superare, a contatto delle pareti divisorie delle aree di accumulo ed in corrispondenza della recinzione dell'impianto, l'altezza del medesimo sistema di limitazione; gli stoccaggi dei rifiuti non dovranno inoltre in alcun modo interagire con la recinzione dell'impianto in oggetto.
13. Deve essere costantemente garantito il contenimento dei rifiuti trattati presso l'impianto all'interno delle rispettive aree di pertinenza, evitando lo spandimento/diffusione dei medesimi in altre aree interne o all'esterno dell'impianto, anche ad opera di fattori atmosferici o cause esterne, evitando altresì la generazione/diffusione di effluenti liquidi o gassosi e di colattici.
14. In corrispondenza delle aree di accumulo deve essere apposta, aggiornata e garantita nel tempo, specifica cartellonistica indicante il codice EER e la descrizione del rifiuto ivi stoccato e presente.
15. Deve essere garantita nel tempo l'integrità e la funzionalità dei contenitori e delle aree di stoccaggio provvedendo alla loro periodica pulizia, manutenzione o sostituzione.
16. Deve essere sempre garantito lo stoccaggio dei rifiuti liquidi, con particolare riferimento allo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi EER 20.01.26* "*Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20.01.25*", nel rispetto delle disposizioni in merito dettate dalla D.C.I. del 27/07/1984.
17. Deve essere garantito nel tempo il buono stato della pavimentazione dei locali adibiti allo stoccaggio degli oli e all'accumulo degli accumulatori; deve essere inoltre prontamente svuotato ad da ogni eventuale sversamento, mantenendolo libero e pulito, il bacino di contenimento relativo alle aree di stoccaggio degli oli.

18. Deve essere sempre disponibile presso l'impianto adeguato materiale assorbente da utilizzare per eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi.
19. I rifiuti codice EER 20.01.21* "*Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio*" devono essere gestiti in modo da garantirne l'integrità.
20. I rifiuti codice EER 20.01.23* "*Frigoriferi*" devono essere gestiti in modo da evitare lesioni ai circuiti frigoriferi ed alle pareti degli stessi rifiuti al fine di evitare il rilascio dei refrigeranti e/o degli oli in essi contenuti.
21. I rifiuti codice EER 20.01.35* costituiti da televisori e monitor devono essere gestiti in modo da garantire l'integrità dei relativi tubi catodici.
22. I rifiuti in carta e cartone EER 20.01.01/CER 15.01.01 e i rifiuti in plastica EER 20.01.39/EER 15.01.06/EER 15.02.01 devono essere scaricati e trattati/caricati esclusivamente all'interno del capannone dedicato, accumulandoli nelle rispettive aree di pertinenza senza miscelazione tra gli stessi flussi.
23. Giornalmente devono essere pulite le aree limitrofe alle zone di accumulo dei rifiuti al fine di raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante la movimentazione degli stessi e garantire che i relativi cumuli siano confinati all'interno delle previste aree/contenitori di accumulo come individuate alla Tavola 1 – "*Planimetria Variante*" – aprile 2021 allegata alla documentazione progettuale presentata dalla Società Conser VCO S.p.A..
24. Giornalmente devono essere pulite le aree di movimentazione e transito all'esterno del capannone di cui al precedente punto 22. al fine di contenere i rifiuti esclusivamente all'interno delle apposite aree di accumulo.
25. Devono essere periodicamente puliti, ed in ogni caso in cui se ne manifesti l'esigenza, i pozzetti di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e verificato il loro stato e funzionalità, nonché garantiti nel tempo lo stato di integrità e le pendenze verso tali pozzetti di raccolta delle acque meteoriche dell'intera pavimentazione dell'impianto in oggetto, al fine di evitare locali ristagni d'acqua e infiltrazioni e di garantire l'efficienza della medesima rete di raccolta.
26. Deve essere costantemente garantito il buono stato della pavimentazione dell'intero impianto, attuando tempestivamente allo scopo gli adeguati interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria che si rendessero necessari.
27. Deve essere costantemente garantita nel tempo l'integrità della recinzione dell'impianto al fine di garantire il divieto di accesso all'impianto dall'esterno da parte di persone non autorizzate.
28. Deve essere costantemente garantita nel tempo la completa integrità e la piena efficienza dell'impianto in oggetto, in tutte le sue parti e strutture, per le finalità del medesimo in rapporto alle inderogabili esigenze di tutela ambientale e sanitaria.
29. Deve essere apposta adeguata cartellonistica in posizione ben visibile all'ingresso dell'impianto in oggetto, nella quale sia riportata la denominazione del Soggetto titolare dell'autorizzazione, l'indicazione del tipo di attività svolta, gli estremi del relativo atto autorizzativo ed i nominativi con recapito telefonico del Responsabile Tecnico e del Titolare dell'impianto stesso.
30. Deve essere costantemente mantenuta una sistemazione decorosa ed efficiente, in condizione di generale pulizia, di tutte le parti costituenti l'impianto in oggetto, garantendone la piena funzionalità in tutte le sue parti e strutture.
31. L'esercizio dell'impianto in questione dovrà essere svolto garantendo, in ogni condizione operativa dello stesso, il rispetto dei limiti massimi di emissione sonora previsti dagli strumenti urbanistici e dalla normativa di riferimento vigenti in merito, adottando le eventuali misure di mitigazione qualora necessarie allo scopo.
32. Devono essere sempre garantite le condizioni di sicurezza dell'impianto.
33. Relativamente agli addetti all'impianto dovranno essere rispettate tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori, dovrà altresì essere garantita la minimizzazione della movimentazione manuale dei rifiuti da parte degli addetti stessi.

34. La gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti trattati dovranno essere svolte nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e di prevenzione incendi.
35. La gestione dell'impianto in oggetto dovrà garantire la scrupolosa osservanza delle norme in materia di sicurezza ed igiene e salute pubblica pertinenti al tipo di attività, definita insalubre ai sensi della normativa sanitaria vigente.
36. Dovranno essere evitati ristagni d'acqua nei rifiuti accumulati, specialmente nei pneumatici fuori uso, al fine di evitare il generarsi di situazioni insalubri.
37. Deve essere effettuata da parte della Società Conser VCO S.p.A., con cadenza minima annuale, la pulizia delle vasche di trattamento delle acque di prima pioggia.
38. Deve essere garantito, da parte della Società Conser VCO S.p.A., al termine di ogni evento meteorico, lo svuotamento delle vasche di trattamento delle acque di prima pioggia anche nel caso in cui il volume raccolto non abbia raggiunto il livello massimo, al fine di ripristinare la capacità utile necessaria alla raccolta delle successive acque di prima pioggia.
39. Deve essere costantemente verificato da parte di personale preposto operante presso l'impianto in oggetto il livello delle acque presenti nella "vasca di stoccaggio acque reflue", al fine di garantire il mantenimento del franco minimo previsto pari ad 1 metro (segnalato da una linea in vernice rossa) provvedendo, in caso di necessità, al tempestivo svuotamento della vasca stessa mediante autocisterna ed al conferimento di tale rifiuto ad impianto di smaltimento autorizzato.
40. La gestione dello stoccaggio delle acque reflue presso la vasca di cui al punto precedente deve essere effettuata nel rispetto dei disposti di cui all'art. 185-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in ogni caso almeno una volta all'anno la medesima vasca deve essere completamente svuotata e pulita conferendone i rifiuti presso idoneo impianto di smaltimento autorizzato.
41. Con cadenza almeno annuale deve essere effettuata, da parte della Società Conser VCO S.p.A., l'analisi delle acque in uscita dall'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, in relazione alle quali dovranno essere determinati almeno i seguenti parametri analitici: pH, idrocarburi totali, solidi sospesi totali, alluminio, ferro, rame, cromo totale, zinco, nichel e tensioattivi totali. Le risultanze di tali analisi dovranno essere tempestivamente trasmesse alla Provincia del VCO e ad A.R.P.A. Piemonte.
42. Deve essere installata una pompa di riserva per il rilancio delle acque di prima pioggia, alloggiata nella vasca di trattamento delle stesse di cui all'elaborato "Particolare 3" della Tavola 4 "*Planimetria scarichi*" - marzo 2008 agli atti.
43. In caso di variazione del Responsabile Tecnico dell'impianto deve esserne data tempestiva comunicazione al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. Piemonte ed al Comune di Domodossola. Tale figura professionale, responsabilmente e discrezionalmente individuata dalla Società Conser VCO S.p.A., deve essere in possesso di caratteristiche professionali e di esperienza idonee a garantire la completa, corretta ed efficiente gestione dell'impianto in tutte le sue parti e funzioni.
44. Preventivamente al termine dell'esercizio dell'impianto ed in tempo utile rispetto alla validità dell'autorizzazione alla gestione del medesimo, la Società in oggetto deve attuare il Piano di Ripristino Ambientale e Recupero indicato nella "Relazione Tecnica" datata marzo 2008, agli atti, dandone preventiva comunicazione al Servizio scrivente, all'A.R.P.A. Piemonte Dipartimento, all'ASL VCO ed al Comune di Domodossola ed attenendosi alle eventuali disposizioni impartite in merito da detti Enti. A conclusione degli interventi necessari, entro la scadenza dell'autorizzazione, dovrà essere inviata al Servizio scrivente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, ad A.R.P.A. Piemonte, all'ASL VCO ed al Comune di Domodossola una specifica e dettagliata relazione in merito agli interventi attuati ed allo stato dei luoghi, corredata da esaustiva documentazione fotografica generale e di dettaglio; la Società Conser VCO S.p.A. dovrà inoltre attuare eventuali ulteriori attività ad integrazione dei lavori di ripristino dello stato dei luoghi svolti che le Autorità competenti di cui sopra giudicheranno, nel caso, necessarie a completamento dei lavori stessi.